

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo interno tra i rappresentanti dei Governi degli Stati membri dell'Unione europea, riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento degli aiuti dell'Unione europea forniti nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 in applicazione dell'Accordo di partenariato ACP-UE e all'assegnazione di assistenza finanziaria ai Paesi e territori d'oltremare cui si applicano le disposizioni della parte quarta del trattato sul funzionamento dell'UE, fatto a Lussemburgo il 24 giugno 2013. C. 2083 Governo (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	115
ALLEGATO (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	117
Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sulla creazione del blocco funzionale dello spazio aereo Blue Med tra la Repubblica italiana, la Repubblica di Cipro, la Repubblica ellenica e la Repubblica di Malta, fatto a Limassol il 12 ottobre 2012. C. 2280 Governo, approvato dal Senato (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	116

SEDE CONSULTIVA

Martedì 6 maggio 2014. — Presidenza del vicepresidente Paolo TANCREDI.

La seduta comincia alle 13.05.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo interno tra i rappresentanti dei Governi degli Stati membri dell'Unione europea, riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento degli aiuti dell'Unione europea forniti nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 in applicazione dell'Accordo di partenariato ACP-UE e all'assegnazione di assistenza finanziaria ai Paesi e territori d'oltremare cui si applicano le disposizioni della parte quarta del trattato sul funzionamento dell'UE, fatto a Lussemburgo il 24 giugno 2013.

C. 2083 Governo.

(Parere alla III Commissione).

(*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 30 aprile 2014.

Paolo TANCREDI, *presidente*, in sostituzione della relatrice, impossibilitata ad intervenire alla seduta, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

Vega COLONNESE (M5S), anche alla luce di una riflessione congiunta con i colleghi del suo gruppo facenti parte della III Commissione, preannuncia un voto di astensione sulla proposta di parere favorevole testé formulata, a causa delle perplessità derivanti dall'*iter* in corso della riforma sulla cooperazione e dall'opportunità di una adeguata rendicontazione, di cui pure da atto che il parere tiene conto.

La Commissione approva la proposta di parere favorevole come formulata dal presidente.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sulla creazione del blocco funzionale dello spazio aereo Blue Med tra la Repubblica italiana, la Repubblica di Cipro, la Repubblica ellenica e la Repubblica di Malta, fatto a Limassol il 12 ottobre 2012.

C. 2280 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 30 aprile 2014.

Magda CULOTTA (PD), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole, non essendo emersi elementi rilevanti nel corso del dibattito.

Stefano VIGNAROLI (M5S) preannuncia il voto favorevole del suo gruppo, pur ribadendo la preoccupazione che possa profilarsi una cessione, anche se parziale, dell'ENAV.

La Commissione approva la proposta di parere favorevole come formulata dal relatore.

La seduta termina alle 13.15.

ALLEGATO

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo interno tra i rappresentanti dei Governi degli Stati membri dell'Unione europea, riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento degli aiuti dell'Unione europea forniti nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 in applicazione dell'Accordo di partenariato ACP-UE e all'assegnazione di assistenza finanziaria ai Paesi e territori d'oltremare cui si applicano le disposizioni della parte quarta del trattato sul funzionamento dell'UE, fatto a Lussemburgo il 24 giugno 2013 (C. 2083 Governo).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea),

esaminato il disegno di legge C. 2083 Governo, recante « Ratifica ed esecuzione dell'Accordo interno tra i rappresentanti dei Governi degli Stati membri dell'Unione europea, riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento degli aiuti dell'Unione europea forniti nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 in applicazione dell'Accordo di partenariato ACP-UE e all'assegnazione di assistenza finanziaria ai Paesi e territori d'oltremare cui si applicano le disposizioni della parte quarta del trattato sul funzionamento dell'UE, fatto a Lussemburgo il 24 giugno 2013 »;

ricordato che l'Accordo in esame è volto all'istituzione dell'XI Fondo europeo di sviluppo (FES), che rappresenta lo strumento finanziario principale degli aiuti comunitari per la cooperazione allo sviluppo con gli Stati ACP, nonché con i paesi e territori d'oltremare (PTOM) ed è finanziato dagli Stati membri attraverso contributi obbligatori in ragione dell'Accordo di Cotonou;

ricordato che l'Accordo interno avrà durata settennale, così da farne coincidere la scadenza con quella dell'Accordo di Cotonou, nonché con la cessazione del quadro finanziario pluriennale della UE per il 2014-2020;

ricordato che l'Accordo interno in esame ha destinato nel periodo 2014-2020 l'ammontare di 30,5 miliardi di euro al finanziamento della cooperazione con i paesi ACP;

evidenziata la ripartizione dei contributi a carico di ciascuno Stato che pone a carico dell'Italia un esborso obbligatorio di circa 3.822,429 milioni di euro in sette anni, pari al 12,53 per cento del totale;

sottolineato che l'istituzione dell'XI Fondo europeo di sviluppo richiede un ingente impegno di risorse, sebbene ripartite su una durata settennale;

rilevato che la copertura finanziaria del provvedimento riguarda oneri non preventivamente quantificabili da individuare con il disegno di legge di bilancio annuale e che si ipotizza uno stanziamento medio di 425 milioni annui per circa nove anni, parametrato sulle stime della Commissione europea;

sottolineata infine la necessità di garantire adeguate forme di vigilanza e di pianificazione delle spese, tenuto conto dell'entità del contributo obbligatorio posto a carico dell'Italia che colloca il nostro Paese nella posizione di quarto contributore al FES,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.